



COMUNE DI PISOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale

N. 81

Oggetto: **VALORE DELLE AREE AI FINI IMU**

Adunanza del **24-05-2016**

La Giunta Comunale, convocata dal Sindaco alle ore 14.00, si è tenuta alle ore 19:20.

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

1	INVERNICI	DIEGO	SINDACO	Presente
2	ROMANI	LUCA	VICE SINDACO	Assente
3	ZANELLI	VALTER	ASSESSORE	Presente
4	TONSI	INES	ASSESSORE ESTERNO	Presente
5	GORINI	LORENZA	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 3
Totale assenti 2

Presiede il **SINDACO INVERNICI DIEGO**.

Partecipa e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE BARBERI FRANDANISA GIOVANNI**.

N. 81 del 24-05-2016

Oggetto: **VALORE DELLE AREE AI FINI IMU**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata in calce;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 82 del 24-05-2016 riportata in calce alla presente.
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, IV comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 82 DEL 24-05-2016

Oggetto: VALORE DELLE AREE AI FINI IMU

VISTO l'art. 59 comma1 lettera G) del d.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446;

CONSIDERATO:

1. che si rende opportuno avvalersi della facoltà di determinare il valore venale in comune commercio delle aree edificabili ai fini I.M.U., al fine di fornire ai cittadini un valore di riferimento utilizzabile per il calcolo dell'imposta;
2. che la fissazione dei valori venali, pur comportando una predeterminazione del gettito I.M.U. derivante dalle aree edificabili, semplifica i rapporti fra il cittadino contribuente e l'amministrazione comunale e costituisce un importante strumento di deflazione del contenzioso, in un settore particolarmente delicato in quanto potenzialmente privo di riferimenti certi e oggettivi per la determinazione della base imponibile. La determinazione del valore costituisce inoltre il naturale completamento dell'obbligo posto in capo all'amministrazione comunale di comunicare ai cittadini l'intervenuta edificabilità delle aree possedute (cfr. legge 27/12/2002 n. 289 art. 31 comma 20)
3. che il valore venale determinato dall'amministrazione comunale costituisce una autolimitazione unilaterale del potere di accertamento in quanto:
 - a. l'amministrazione di fatto si impegna a non rettificare i valori delle aree dichiarati dai contribuenti ai fini dell'I.M.U. qualora i medesimi siano uguali o superiori al valore determinato;
 - b. qualora il contribuente decida di utilizzare un valore inferiore rispetto a quello determinato dall'amministrazione, gli uffici competenti provvederanno a verificare la situazione particolare e, previa determinazione del valore venale applicabile alla specifica fattispecie attraverso apposita relazione di stima, procederanno eventualmente alla rettifica del valore dichiarato;
4. che per la determinazione del valore venale delle aree edificabili, sulla scorta delle indicazioni formulate in merito dal Responsabile dell'Area Urbanistica, il punto di partenza è costituito dal valore medio dei fabbricati a destinazione residenziale, commerciale-direzionale e produttiva, tenendo conto dei dati del listino dei valori degli immobili desunti dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Brescia;

PROPONE

1. **di determinare** il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria sugli immobili, espresso in euro per metro quadrato di superficie, negli importi indicati nell'allegata tabella;
2. **di stabilire** che il valore venale determinato dall'amministrazione comunale costituisce una autolimitazione unilaterale del potere di accertamento in quanto:
 - a. l'Amministrazione di fatto si impegna a non rettificare i valori delle aree dichiarati dai contribuenti ai fini dell'I.M.U. qualora i medesimi siano uguali o superiori al valore determinato;
 - b. qualora il contribuente decida di utilizzare un valore inferiore rispetto a quello determinato dall'amministrazione, gli uffici competenti provvederanno a verificare la situazione particolare e, previa determinazione del valore venale applicabile alla specifica fattispecie attraverso apposita relazione di stima, procederanno eventualmente alla rettifica del valore dichiarato;
3. **di prendere atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai relativi responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
4. **di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma del D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE

Diego Invernici
Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni Barberi Frandanisa
Atto firmato digitalmente

Questa deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, diverrà esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art.134 del TUEL n.267/2000) all'albo e verrà trasmessa ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo (art.127 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000).
